

I MUNICIPI

Comune di Policci
 Via Vesuvio 1 tel. 0835-5871
 Comune tel. 0835-587818
 Via tel. 0835-581014
Carabinieri tel. 0835-587010
Carabinieri tel. 0835-581868
Polizia comunale tel. 0835-581868/581824

Comune di Ferrandina
 Piazza Platoneo 1 tel. 0835-756111
 Internet: www.com.bradanica.it/gai/

Carabinieri tel. 0835-756210
Polizia urbana tel. 0835-586014
Comando Carabinieri tel. 0835-586014/584361

I MUNICIPI

Comune di Pomarico
 corso Garibaldi 6 tel. 0835-551090
 Internet: www.com.bradanica.it/gai/

Polizia urbana tel. 0835-552670
Carabinieri tel. 0835-552012

Comune di Miglionico
 via Dante tel. 0835-559005
 Internet: www.com.bradanica.it/gai/

Carabinieri tel. 0835-559006
Carabinieri tel. 0835-551010

Comune di Mottola
 Piazza Aldo Moro 1 tel. 0835-2091
 Sindaco tel. 0835-209201

Polizia urbana tel. 0835-209207
Carabinieri tel. 0835-207010
Foresta tel. 0835-201607

Grassano Superate le aspettative per gli iscritti con tante attività in collaborazione con Tolbà

Centro estivo da dieci e lode

Successo per l'iniziativa di socializzazione gestita dalla coop "La Mimosa"

GRASSANO-Sono terminate lunedì scorso, a Grassano, le attività del Centro estivo comunale 2009 per minori dai sette ai quattordici anni.

L'edizione 2009, gestita per il secondo anno consecutivo dalla coop "La Mimosa" in Ati (Associazione temporanea d'impresie) con altre realtà del Terzo settore, potrà essere ricordata come l'edizione con il maggior numero di partecipanti.

Le ottanta unità inizialmente previste sono state superate già alla scadenza del primo bando. Dopo la riapertura dei termini del bando stesso si è arrivati a ben 120 iscritti. Anche la frequenza è stata assidua (in media oltre il 65% degli iscritti) e sostenuta fino alla chiusura del Centro.

Questi dati, oltre all'ordinaria abituale "rendiconto alla comunità" delle attività del centro, sono stati sinteticamente presentati nella festa conclusiva di fine agosto. In quest'occasione i ragazzi ritrovati nei pressi del centro hanno ripercorso in un allegro e colorato cor-



leo il tragitto, che all'inizio aveva condotto loro da piazza della Libertà fin nei locali dell'Istituto scolastico Ilvento. Tutte le attività programmate sono state svolte con successo da quelle più scontate come le attività di gioco, sport, i murales, i vari laboratori d'artistica o di cucina, o i balli di gruppo fino a quelle più sperimentali come la valorizzazione d'antichi strumenti della nostra cultura popolare come il "Cuba

Cuba", la riscoperta degli antichi sentieri, la sensibilizzazione alla solidarietà con la mostra mercato itinerante dei prodotti del commercio "equo e solidale" ed il progetto "Storie da raccontarsi" condotto con l'associazione Tolbà di Matera. Quest'ultimo progetto, ha portato i ragazzi del Centro Estivo Comunale a incontrare i loro coetanei di Matera, Salandra, Grottole, Garaguso, Tricarico e Bernal-

da. Assolutamente fuori dell'ordinario è stata l'escursione di fine centro estivo svoltasi il 22 e 23 agosto nello splendido scenario del bosco di Cirigliano, in località "Acqua fur", dove i bimbi, i genitori e gli educatori coinvolti hanno potuto cimentarsi nei vari percorsi del Parco avventura, composti da ponti tibetani, passerelle, scale, teleferiche, liane di tartan che si sviluppano tra i pos-

sentati fusti di cerri colonnari alti fino a venti metri. Oltre a questo i partecipanti al soggiorno hanno potuto usufruire della piscina, del maneggio dei cavalli oltre che della bellezza del parco e della grande professionalità e generosità dei gestori delle strutture che ci hanno ospitato.

Altra novità assoluta di quest'edizione sono stati i gonfiabili e i giochi con l'acqua che hanno allietato la ripresa delle attività dopo la pausa di Ferragosto. Diversi sono stati anche gli appuntamenti serali per i bambini del centro estivo 2009, dalla festa per l'inaugurazione della mostra mercato dei prodotti del commercio "Equo e solidale", alla festa di mezza estate in cui hanno potuto cimentarsi in piazza con i "cuba cuba" insieme con Rino Locantore e Tommaso del gruppo di musica popolare dei "Terra Gnora" fino alla bella serata conclusiva del 28 agosto in cui in compagnia di diversi personaggi cari ai più piccoli e tra spettacoli di magia trucchi e balli di gruppo abbiamo sa-

lutato insieme le vacanze estive. Determinante per la riuscita del centro nel suo insieme si è rivelata, anche quest'anno, la collaborazione con diverse organizzazioni del territorio oltre che con singole personalità che da tempo collaborano con la nostra cooperativa.

In quest'edizione si è data continuità, infatti, alla collaborazione con l'associazione Tolbà di Matera, iniziata lo scorso anno con la mostra "Io so una cosa che tu non sai" sulle condizioni dei bambini migranti, o alla collaborazione con l'associazione Equo-mondo di Potenza, con l'oratorio Madonna del Carmine o con il professor Vignola Giuseppe.

Vincente si è mostrata infine, l'intuizione di impostare il centro estivo, non come un centro d'avviamento allo sport o una scuola di ballo o un laboratorio d'artistica ecc., ma essenzialmente come un "luogo d'incontro" in cui giocando entrare in contatto liberamente con tante attività e tematiche anche culturali spesso trascurate.

Giovanni Spadafino

Oliveto Lucano Il progetto ben organizzato ha attirato anche altri paesi

Alle terme con il Comune

Oltre 50 anziani partiti per i soggiorni vacanza

OLIVETO LUCANO - Anziani alle terme. Due settimane dedicate all'cura ed al benessere del proprio corpo per gli ultrasessantenni di Oliveto Lucano. Ventotto i partecipanti al soggiorno organizzato dall'Ufficio per le Politiche Sociali del Comune. A loro si aggiungeranno altre 26 unità di Grassano. In tutto, dunque, fanno 54. Per partecipare hanno dovuto versare una "simbolica" quota pro capite di 160 euro.

La comitiva rientrerà il prossimo 13 settembre da Roccione (sede del soggiorno ndr). «L'iniziativa - sottolinea l'assessore al ramo, Rossella Barbarito - rientra nell'annuale programmazione dell'Ufficio municipale di competenza. Nello specifico, è l'ottavo soggiorno della serie. Una serie iniziata, esattamente, nel 2001. Possiamo, pertanto, sostenere - prosegue l'assessore

Barbarito - che l'Amministrazione comunale ha consolidato e perfezionato un servizio utile per i nostri anziani. Tanto utile e lodevole sotto il profilo dell'organizzazione, da ricevere apprezzamenti ed adesioni anche dai comuni limitrofi. Ne è prova il fatto che agli anziani di Oliveto Lucano, già da qualche anno, si uniscono quelli del comprensorio. E precisamente: Calcinò nel 2008 e Grassano quest'anno. Del resto, sin dal suo primo insediamento questa Amministrazione comunale, si è fatta promotrice ed interprete dei bisogni della popolazione anziana che considera il soggiorno termale un servizio ormai indispensabile. Per loro - conclude l'assessore Barbarito - oltre che una grande opportunità di cura, è anche una preziosa occasione di svago e socializzazione».

provinciamt@luedi.it



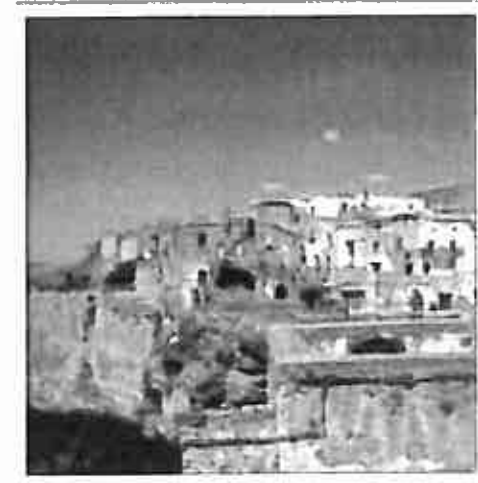
Oggi incontro dell'Adc a Irsina Agricoltura e innovazione

IRSINA - L'Associazione dei democratici di centro di Irsina incontra oggi gli agricoltori del posto, per parlare di innovazioni ed energia da fonti rinnovabili, al fine di perseguire nuovi progetti di ammodernamento delle strutture e dei sistemi di qualità dediti alla produzione.

La locale sezione dei Democratici di Irsina, a nome del suo segretario regionale, Michele De Filippo, ha comunicato che l'appuntamento è per le ore 19 in piazza XXV Luglio.

Ci sarà un pubblico dibattito con l'agronomo Michele Montanaro sul tema: "Programma Sviluppo Rurale Basilicata" della Regione Basilicata. Saranno discussi i seguenti temi: Ammodernamento delle aziende agricole; insediamento di giovani agricoltori; partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare; investimenti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia da fonti rinnovabili. Sarà presente al dibattito la consigliera regionale Rosa Mastroiomeo.

mi.do.
provinciamt@luedi.it



Irsina Riflessione di Rosanna Scaraja sulle prospettive regionali e locali

«Pd, un partito che non pulsa, ma arranca»

IRSINA - Ritorna la professoressa Rosanna Scaraja, sul ruolo della politica, dei nuovi fermenti politici, puntando a suo dire, sull'evanescenza del Pd, «un partito che non pulsa, ma che arranca, destreggiandosi spesso, sulle figure da esibire, più che su veri e propri progetti politici».

A volte le dinamiche che si innestano quando avvengono delle svolte - spiega Scaraja - (del tipo di quelle che volevo imprimere la nascita stessa del Pd) portano lontano e da sale producono tragici impensabili.

E qualche fermento era coglibile considerando l'avvicinamento dei giovani, la moltitudine di persone che si

cimentano con la macchina amministrativa, i quadri più giovani soggettivamente pronti a funzione dirigente. I tanti intellettuali e tecnici disponibili - tre milioni di votanti alle primarie erano un segnale inequivocabile di fiduciosa attesa e voglia di partecipazione.

In teoria la creazione di un partito, avrebbe dovuto consentire di innestare quadri che assicurassero il rinnovamento di culture, linguaggi e dell'offerta politica, che portassero a una qualche definizione nella lettura della società, innestando visioni prospettiche e ricostruendo, altresì, una funzione pedagogica del partito attorno a degli assi

Ma ciò non si verifica per processi spontanei, che non siano lucidamente organizzati evoluti dal gruppo che lo dirige, sollecitati da aperture, da rotture profonde con logiche politicistiche e involutive, dal fermento suscitato - continua Scaraja - attorno alla ricostruzione di identità (programmatiche e culturali), che dimostrino che si è saputo fare i conti con il passato.

Non è avvenuto nulla di tutto questo, i "tragitti impensabili", invece di essere esplosivi, sono stati implorativi. Il Pd mostra di arrancare, senza una cultura politica e un progetto, ma addirittura senza una fisionomia, i canali di discussione e di elabo-

razione della sinistra italiana si sono spenti o sono stati accantonati: essa non è più in grado di dare battaglia culturale ideale, di difendere e combattere per un proprio punto di vista... Lo sforzo per intercettare fermenti e tensioni sembrano scomparsi, si trascinano per la sopravvivenza e come prima finalità il ruolo e visibilità della corrente, non hanno la possibilità di accrescere. Il capitale cognitivo collettivo - conclude Scaraja - spesso accreditano figure, per pura ricerca dei nomi di vetrina... un partito morto che celebra il suo congresso, gli affideremo ancora la Basilicata e la mia amata Irsina?». Mimmo Donvito